

Ancora polemiche  
sul Piano Parco  
Adamello-Brenta  
Dura replica del  
sindaco di Pinzolo  
a Wwf e comitati:  
«C'è un rancore  
ingiustificato»

LUG. 1996

# La rabbia di Mancina

## «C'è chi col Parco persegue interessi privati»

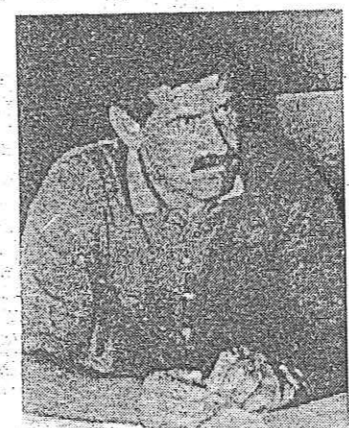
Non c'è pace nel Parco Adamello-Brenta. Dopo la prima uscita pubblica, sponsorizzata dall'onorevole Olivieri, di chi vorrebbe far decollare l'ente, arriva puntuale la replica di Mauro Mancina, sindaco di Pinzolo, sentitosi personalmente colpito da alcune dichiarazioni.

Mancina affida le sue piccate puntualizzazioni ad una nota inviata alla stampa. Lamenta il fatto che si sia individuato nel Comune di Pinzolo l'unico capro espiatorio e ricorda come gran parte della Rendena, come alcuni comuni delle valli di Non e Sole, si siano interrogati sulla proposta di Piano avanzata dall'ente Parco. Una proposta che come si ricorderà fu bloccata nella seduta decisiva da una plateale protesta di un gruppo di dissidenti.

Il sindaco respinge i sospetti di chi vede nelle vicende degli ultimi mesi un'opposizione al Parco accuratamente organizzata: «È piuttosto il complesso degli interventi e delle prese di posizione pubbliche del Wwf e di altri soggetti fiancheggiatori che - afferma - è apparso finora accuratamente organizzato per colpire ciecamente un bersaglio (Pinzolo appunto), verso cui si percepisce il tono di un rancore profondo, generalizzato, immotivato, infondato».

Dopo lo sfogo iniziale Mancina ribadisce la necessità che l'ente Parco riesca a farsi accettare dalla gente con la forza della ragione.

Poi torna sul punto che gli sta più a cuore: il collegamento sciistico Pinzolo-Campiglio. Incurante delle decise puntualizzazioni della giunta provinciale, che ha ribadito come la decisione sulla realiz-



Il sindaco Mauro Mancina



L'onorevole Luigi Olivieri

zazione debba avvenire a livello di Piano urbanistico, Mancina insiste a legare invece il discorso al Piano parco.

«Nessuno - afferma - ignora i costi in termini ambientali che il collegamento richiederebbe, e tutti riconoscono al me-

desimo tempo che esso andrebbe realizzato nel contenimento massimo dell'impatto sull'ambiente e nella ricerca delle soluzioni tecnologiche più appropriate. L'economia della Rendena dipende direttamente dal successo turistico di Madonna di Campiglio e di Pinzolo. Non riconoscere l'indissolubile e strettissimo legame che si è creato tra le microeconomie di valli e regioni, e quindi del rapporto stabilitosi tra Campiglio, Pinzolo, l'intera Rendena e il flusso di capitali che, salpato da questa zona, arriva anche a Trento, significa indossare la maschera della cecità».

Mancina conclude con un attacco durissimo ad alcuni rappresentanti di Comuni interessati in maniera marginale al territorio del parco ma che vorrebbero valorizzarne la presenza: «Chi non ha oggi rilevanti interessi diretti nell'area del parco e si permette di dettare legge e di esprimersi paternalisticamente nei confronti dell'Alta Rendena - scrive - sta rabbonendo chi va rabbonito proprio per spianarsi la strada verso quell'arricchimento e quella deprecata speculazione che consente di perseguire facili ingenti guadagni privati». Le accuse sono gravi ma il messaggio è decisamente criptico; non si capisce chi sia il destinatario finale né quali le speculazioni che si starebbero preparando. È comunque l'ennesimo segnale della tensione e degli interessi contrapposti che si intrecciano attorno alla bozza di Piano parco, che rischia così di rimanere ancora una volta imbalsamata.

### in breve

- CARISOLO: visite alla chiesa di S. Stefano. Il Movimento pensionati di Carisolo si è impegnato a tenere aperta e, quindi, visitabile la caratteristica chiesa di Santo Stefano, situata presso il cimitero di Carisolo. Fino al 31 agosto, dunque, la chiesa è aperta ai visitatori al mattino, dalle 9.30 alle 11.30 e nel pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00; fatta eccezione per la domenica e il lunedì mattina; il lunedì pomeriggio, invece, saranno organizzate visite guidate alla stessa. Per ogni informazione al riguardo, è possibile rivolgersi alla Pro loco di Carisolo, al Movimento pensionati dello stesso centro della Rendena o al Tennis club di Carisolo.
- STORO: le missioni del sindaco. Non è passata inosservata la delibera in pubblicazione all'albo del Comune di Storo con la quale sono state liquidate le indennità di missione al sindaco ed all'assessore ai lavori pubblici. Al sindaco Olimpio Scaglia è stata liquidata la somma di lire 1.195.466 per missioni effettuate dal 1. dicembre 1995 al 30 giugno 1996 mentre all'assessore ai lavori pubblici ingegner Gianpietro Mezzi, per lo stesso periodo, ha avuto per «missioni» lire 5.955.388.